

Comunicato stampa n. 6 – novembre 2006

17 NOVEMBRE 2006: I CENT'ANNI DI UN GENIO ITALIANO, MARIO SOLDATI. CULMINANO LE CELEBRAZIONI IN TUTTA ITALIA. UN IMPORTANTE CONVEGNO A TORINO E UN DOCUMENTARIO INEDITO IN ONDA SU RAI TRE.

Il 17 novembre 1906 nasceva a Torino **Mario Soldati**, grande descrittore dell'Italia del '900 e primo 'media man' italiano. E sarà proprio la sua città natale a ospitare uno dei più importanti eventi per il centenario (fra i tanti già tenuti o in corso in tutta Italia). Al culmine ideale delle celebrazioni di questa poliedrica personalità, giovedì **16** (dalle ore 15) e venerdì **17 novembre 2006** (dalle ore 9), presso l'Aula Magna dell'Università di Torino (via Verdi, 8) si svolgerà infatti un **Convegno nazionale di studi**, organizzato del **Centro Mario Pannunzio** (che tra i fondatori ha lo stesso Soldati) sul tema: **"I paesaggi di Mario Soldati: per una geografia dei luoghi e dell'anima"**. Nei due giorni di studio, fortemente voluti dal **Comitato Nazionale per le celebrazioni di Mario Soldati 1906-2006**, costituito quest'anno grazie all'impegno dei figli Volfango e Giovanni Soldati, insieme con le rispettive consorti Anna Cardini e Stefania Sandrelli, si 'ripercorreranno' i luoghi cari sia a Soldati autore che a Soldati uomo.

Nell'opera di Soldati, che con il suo versatile ingegno si esprime in tutte le forme della narrazione (il romanzo, il racconto, il documentario e lo stesso diario di viaggio – con classici come *America Primo Amore* e *Lettere da Capri*), l'idea del **viaggio** è infatti sempre presente. Qualcuno non a caso ha definito Soldati personalità 'mercuriale', scrittore 'topico'. Il movimento, il viaggio, la fuga, l'avventura... Quindi i 'luoghi' con i loro nomi, non sfondo indistinto come in tanta scrittura del novecento. Forse l'attenzione per i luoghi, che nella sua opera diventano protagonisti, è il tratto che più unisce la sua scrittura al suo cinema. Ed è interessante notare che lo scrittore italiano più cosmopolita del '900 sia allo stesso tempo un conoscitore attento della provincia. Il viaggio ritorna ancora nei titoli della ricca bibliografia, come *Fuga in Francia*, *Viaggio a Lourdes*, *Fuga in Italia*, *L'avventura in Valtellina*... La conoscenza appassionata del nostro paese è passata poi attraverso un'esperienza che rappresenta un 'unicum' nella carriera di Soldati: l'organizzazione della mostra sulle regioni per 'Italia 61' che celebrò i cent'anni dell'Unità d'Italia al palazzo delle esposizioni di Torino (costruito per quell'occasione). Con il libro *Vino al vino*, del 1968, (tornato finalmente in libreria in versione integrale nella collana Oscar Mondadori) Soldati fu un precursore del reportage sulla civiltà rurale e gastronomica: è un vero 'viaggio in Italia'. Anche della televisione, fu un pioniere assoluto,

esplorandone ogni potenzialità e indagandone l'impatto sociale: i suoi programmi *Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini* (1957) e *Chi legge? – Viaggio lungo il Tirreno* (1960, in collaborazione con Cesare Zavattini) costituiscono ancora oggi un modello d'indagine sul campo. E proprio per ricordare questo aspetto, forse ancora poco conosciuto di Soldati, il 16 e il 17 novembre 2006 saranno trasmesse su RAI TRE alle ore 13,10 le due puntate del **documentario inedito "Alla ricerca di Mario Soldati"**; prima puntata intitolata: "Viaggio lungo un secolo" e seconda: "Viaggio lungo il Po". Gli autori sono Maria Paola Quaglia, Paolo Aleotti ed Emiliano Morreale e con questo programma, realizzato nel 2006, ripercorrono i luoghi che Soldati amava e quelli toccati e raccontati nel "Viaggio lungo la Valle del Po" (Monviso, Torino, Langhe, Pavia, Lodigiano, Bondeno, Ferrara, Comacchio, Delta del Po).

Se comunque si volesse immaginare un 'itinerario soldatiano', tanti sarebbero i luoghi d'Italia (e del mondo) a lui cari da ripercorrere: **Torino** e il **Piemonte**, con l'abitazione nel centro storico del capoluogo, ma anche la campagna di **Rivoli** e poi Corconio, sul **Lago d'Orta**, più tardi Gignese sul **Lago Maggiore**; poi ancora, le Alpi, con **Bardonecchia** e **Sestriere**. La **Liguria**, con il mare di **Alassio** e **Chiavari** (ma anche di **Viareggio** in Versilia), e poi la villa di **Tellaro**, negli ultimi anni della sua vita. E naturalmente **Roma** ove visse e lavorò fino al 1960 (con la villeggiatura abituale a **Santa Marinella**), senza dimenticare un po' tutte le grandi città come **Napoli** e **Milano**; e anche i 'luoghi del cuore' come **Genova** e **Trieste** (anche se non vi abitò).

Il **17 novembre** ci sono altri appuntamenti che ricordano la nascita di Mario Soldati un po' in tutta Italia: a **Roma** ultimo giorno utile per visitare presso la Casa delle Letterature (Ex Oratorio dei Filippini, in piazza dell'Orologio 3) una mostra-evento dedicata al grande artista: "Mario Soldati – Un autore controtempo". Qui, nei locali restaurati di piazza dell'Orologio, è stato ricostruito lo "studio di Soldati" con la sua macchina da scrivere, i libri, le fotografie, i ricordi. Anche la Casa del Cinema di Roma rende omaggio a Soldati nel giorno della sua nascita con la proiezione del film "Policarpo, ufficiale di scrittura" alle ore 16,00.

A **Novara** e provincia è in programma una settimana di eventi per ricordare Mario Soldati nell'ambito della 5° edizione della '**Settimana Novarese della Lettura**' dal **10 al 18 novembre 2006**. Il progetto ad opera del Centro Novarese di Studi Letterari, promosso dal Comune di Novara con la collaborazione del Comitato per le celebrazioni di Mario Soldati, propone più di venti appuntamenti, tre mostre, un concorso scolastico, incontri nei licei, proiezioni. Ogni giornata sarà dedicata a un aspetto dell'attività poliedrica di Mario Soldati: dopo l'anteprima serale di venerdì 10 novembre, l'arte sabato 11, il paesaggio del lago domenica 12 novembre a Orta, il cinema e la tv martedì 14 novembre, il reportage

mercoledì 15 novembre, la letteratura giovedì 16 novembre e il gusto sabato 18 novembre, con una cena finale d'autore dedicata ai menu cari a Soldati.

Subito dopo la **Cineteca Italiana di Milano**, in collaborazione con la Provincia di Milano, organizza una retrospettiva, curata da Paolo Mereghetti, sulla produzione cinematografica di Soldati, con una serie di proiezioni domenicali nello Spazio Oberdan di Milano fino a dicembre. Domenica 19 novembre 2006 alle 10,30 (Spazio Oberdan) la casa editrice Il Castoro presenta il suo volume dedicato a Soldati: intervengono l'autore Luca Malavasi, Paolo Mereghetti, Goffredo Fofi e altri ospiti.

Dalle librerie...

In occasione del Centenario, si è intensificata anche l'attività degli editori. Dopo 'Lettere da Capri' nel 2005, ora la Mondadori ha ristampato 'La busta arancione' e nell'ambito di Oscar grandi classici è finalmente uscito l'attesissimo 'Vino al Vino'.

Sono già stati pubblicati anche 'Cinematografo' a cura di Domenico Scarpa (Sellerio Editore) e 'Mario Soldati. Le carriere di un libertino' di Emiliano Morreale (Le Mani Editore). E il 19 ottobre per la Sellerio editore, a cura di Salvatore Silvano Nigro, di Mario Soldati è uscito "Un Viaggio a Lourdes".

A giorni sarà in libreria il primo 'Meridiano' della Mondadori che raccoglie i romanzi di Soldati, a cura di Bruno Falchetto.

INFORMAZIONI:

tel. 051.6630619 (presidenza)

www.comitatomariosoldati.it; info@mariosoldati.it